

Roma 15 Febbraio 2005

- Alle Segreterie territoriali Fp CGIL
- Ai delegati ed eletti Fp Cgil nelle RSU
Ministero Difesa

Oggetto: incontro odierno con la Direzione Generale di Persociv - **verifica percorso su bandi per riqualificazione professionale (accordo 25/10/2004)**

Care/i compagne/i

oggi, nell'ambito degli impegni assunti nell'accordo del 25 Ottobre 2004 sugli adempimenti propedeutici all'avvio dei processi di riqualificazione professionale, si è svolto un incontro di verifica con la Direzione Generale del Personale Civile.

I tempi indicati nell'accordo del 25 ottobre 2004 per il momento sono tutti rispettati.

- **Novembre 2004 formalizzazione NOP e DPCM su dotazioni organiche**
- **Dicembre 2004 atto di programmazione triennale del fabbisogno**
- **Dicembre 2004 comparazione tra vecchi e nuovi profili professionali**
- **Dicembre 2004 individuazioni percentuali d'accesso alle pos. economiche**

Quello che ci separa dall'accordo definitivo sui bandi di concorso è ancora:

- **Febbraio 2005 inquadramento di tutto il personale nei nuovi profili professionali (con le garanzie già previste nel NOP) e ricognizione delle vacanze nei nuovi profili**
- **Marzo 2005 accordo su quota FUA da destinare per il 2005 ai passaggi interni alle aree.**

Abbiamo, quindi, registrato una sostanziale corrispondenza fra i tempi ipotizzati ad ottobre e quelli necessari per gli impegni fin qui smarcati.

Oggi, però, abbiamo cominciato a ragionare anche sui possibili effetti nefasti che la previsione di riduzione della spesa sugli organici, imposta dalla legge finanziaria 2005, può avere anche in relazione ai futuri percorsi di riqualificazione.

Come voi sapete, infatti, la legge di bilancio 2005 impone a tutte le Amministrazioni di ridurre la spesa degli organici del 5% rispetto agli anni passati e indica, per questa operazione, il termine del 30 Aprile p.v. trascorso il quale ed in assenza di una proposta formale gli organici verrebbero fissati in coincidenza con il personale presente al 31 dicembre 2004.

Su questa disposizione abbiamo già e ripetutamente espresso la nostra più totale ed incondizionata contrarietà perchè, lungi dal porsi come obiettivo quello della razionalizzazione, la previsione contenuta in finanziaria è di fatto la conferma dell'attività di destrutturazione della cosa pubblica che questo Governo sta portando avanti dall'inizio del suo mandato.

Abbiamo potuto, però, verificare la giusta attenzione e sensibilità da parte dell'Amministrazione su questo tema e la generale condivisione che è da evitare l'ipotesi di far trascorrere il 30 aprile senza intervento alcuno.

L'impegno reciproco che abbiamo assunto è quello, quindi, di attivare sin da subito un confronto per licenziare al più presto una proposta di nuovo organico con una spesa teorica ridotta del 5% (**pur mantenendo intatto il nostro giudizio negativo**)

Su una cosa, però, ci siamo già detti d'accordo: qualsiasi ipotesi di riduzione della spesa, nei fatti, non dovrà intervenire su quelle posizioni economiche già dichiarate in carenza d'organico e per le quali v'è fortissima aspettativa di riqualificazione (a titolo di puro esempio la posizione economica b2).

Una ipotesi sulla quale lavorare può essere quella di un'ulteriore riduzione delle dotazioni organiche nelle posizioni A1 e B1 mantenendo intatte quelle relative alle restanti posizioni economiche già dichiarate in carenza con il DPCM di ottobre.

Abbiamo, infine, sollecitato la Direzione Generale del Personale Civile a farsi carico ed ad intervenire sul colpevolissimo ritardo nel pagamento delle particolari posizioni di lavoro già rese nell'anno passato.

In allegato trasmettiamo i due decreti del Ministro della Difesa del 22 e del 28 dicembre rispettivamente di **individuazione triennale dei fabbisogni** (nel quale vengono indicate le percentuali d'accesso ad ogni singola posizione economica) e quello di **comparazione tra vecchi e nuovi profili**.

Fraterni saluti.

p. la Fp Cgil Nazionale
Fabrizio Rossetti